

## La cultura nel tempo del governo delle masse

● Antimo Cesaro, ordinario di Filosofia politica all'Università della Campania «Vanvitelli», analizza il decadimento della democrazia moderna, che tende a «circoscrivere i suoi orizzonti in una dimensione economicistica, degradante la complessità umana alla mera soddisfazione dei bisogni primari». Come opporsi a questa deriva? Per Cesaro l'investimento culturale «è il mezzo più efficace per contrastare quella retorica democratica» che sempre più spesso rischia di affermarsi. Cesaro parte da alcuni assunti (*L'utile idiota. La cultura nel tempo dell'oclocrazia*, Mimesis ed., pagg. 129, euro 10,00): la cultura è prerequisito della democrazia, la forma di governo migliore ma in decadenza. Polibio definì «oclocrazia» il governo demagogico della massa. Che fare? Per Cesaro «è il sapere a restituire dignità all'agorà».

